

Bollettino nazionale delle valanghe no. 86

di mercoledì, 15 febbraio 2006, 18:30

Forte pericolo di valanghe nelle regioni estreme occidentali

Situazione generale

Mercoledì c'è stato cielo perlopiù nuvoloso e, a partire dalle regioni occidentali, sono iniziate nel pomeriggio le precipitazioni. Entro sera, nelle regioni occidentali, al di sopra dei 1300 m circa, sono caduti fino a 15 cm di neve, mentre altrove solo pochi centimetri. I venti di rinforzo hanno soffiato da moderati a forti provenienti da sud ovest. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota si sono attestate su valori compresi tra meno 2 gradi nelle regioni occidentali e meno 4 gradi in quelle orientali.

La neve fresca e la neve ventata di recente formazione sono depositate su una superficie del manto nevoso sfavorevole, con la parziale e perdurante presenza di neve a debole coesione sui pendii esposti a nord e la presenza di croste su quelli esposti a sud. Nelle regioni alpine interne sono spesso presenti strati deboli all'interno del manto nevoso. Questi strati sono particolarmente insidiosi nei Grigioni e, in generale, sui pendii esposti a nord scarsamente innevati. La struttura del manto nevoso varia notevolmente nell'ambito di minime distanze.

Evoluzione a corto termine

Nella notte ci sarà un'intensificazione delle precipitazioni e il limite delle nevicate salirà localmente fino a 1800 m. Entro giovedì sera si prevedono le seguenti quantità di neve fresca: Chablais e Basso Vallese più a occidente, da 60 a 80 cm; restante Vallese, Alpi Vodesi fino all'Oberland Bernese, da 40 a 60 cm; restante versante nordalpino, Alto Vallese, ad esclusione delle valli del Visp meridionali e della regione meridionale del Sempione, da 20 a 40 cm. Nel nord dei Grigioni cadranno dai 10 ai 20 cm di neve, altrove è prevista la caduta di pochi centimetri di neve. Il tempo permarrà asciutto nelle regioni meridionali. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota si attestano su valori intorno a meno 3 gradi. I venti da ovest permarranno da forti a tempestosi. Sia la neve fresca che la neve vecchia ancora a debole coesione subirà trasporti.

Previsione del pericolo di valanghe per giovedì

Chablais, Trient, Champex; Gran San Bernardo:

forte pericolo di valanghe (grado 4)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. Si prevedono numerosi distacchi di valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Tuttavia queste si spingeranno solo isolatamente fino alle quote medie, per poi scendere ulteriormente sotto forma di valanghe di neve umida. Per le escursioni di scialpinismo e le discese fuori pista le condizioni sono sfavorevoli.

Restante Vallese, restante versante nordalpino; nord e centro dei Grigioni:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Nel restante Vallese, ad esclusione delle valli del Visp meridionali e della regione meridionale del Sempione, nelle Alpi Vodesi e Friburghesi, nonché nell'Oberland Bernese occidentale i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa. Sono possibili distacchi di valanghe spontanee. Sul restante versante nordalpino, nel nord e nel centro dei Grigioni i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti in tutte le direzioni. Sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni nelle zone in quota situate al di sopra dei 1800 m circa, nel centro dei Grigioni al di sopra dei 2200 m circa. Le singole persone sono in grado di provocare distacchi di valanghe.

Valli meridionali del Visp e regione meridionale del Sempione; Ticino settentrionale e centrale; Engadina e valli meridionali dei Grigioni:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa.

Nelle aree situate al di sotto dei 1800 m circa, le piogge intense danno origine ad un elevato pericolo di valanghe di neve bagnata e di neve a debole coesione.

Tendenza per venerdì e sabato

Permangono condizioni di variabilità influenzate dai venti da ovest, che continueranno a soffiare con intensità da forte a tempestosa. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni sostanziali.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

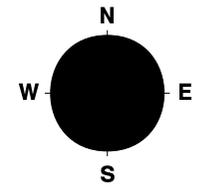
Previsione del pericolo di valanghe

giovedì, 16. febbraio 2006

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 FORTE
-  5 molto forte

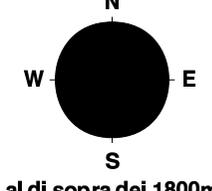
Marcato soprattutto con neve soffiata in tutte le esposizioni



N
W E
S

al di sopra dei 1800m

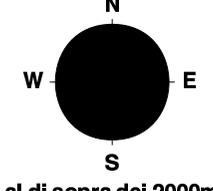
Marcato soprattutto nei pendii ripidi in tutte le esposizioni



N
W E
S

al di sopra dei 1800m

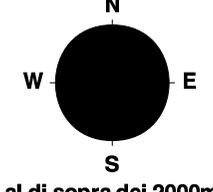
Forte soprattutto nei pendii ripidi in tutte le esposizioni



N
W E
S

al di sopra dei 2000m

Moderato soprattutto nei pendii ripidi in tutte le esposizioni



N
W E
S

al di sopra dei 2000m

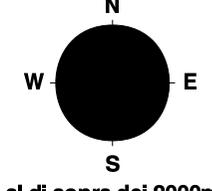
Marcato soprattutto con neve soffiata esposti da NW - S



N
W E
S

al di sopra dei 2200m

Moderato soprattutto nei pendii ripidi in tutte le esposizioni



N
W E
S

al di sopra dei 2000m

